

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1167 del 06 agosto 2019

Riconoscimento della Unità operativa complessa "Medicina Generale" dell'Azienda Ospedale-Università di Padova quale struttura a direzione universitaria "ad personam". Deliberazione n. 74/CR del 12 luglio 2019.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Viene previsto il riconoscimento della Unità operativa complessa "Medicina Generale" dell'Azienda Ospedale-Università di Padova quale struttura a direzione universitaria "ad personam".
--

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la l.r. 48/2018 la Regione Veneto ha dettato le nuove norme in materia di programmazione socio-sanitaria e ha approvato il Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2023 (di seguito denominato PSSR).

Il PSSR, che individua gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria regionale per il periodo di riferimento, è reso operativo dai provvedimenti di attuazione nei settori dell'assistenza territoriale, dell'assistenza ospedaliera, del settore socio-sanitario e delle reti assistenziali.

Conseguentemente, come previsto dall'art. 7, comma 1, e dal punto 3.1, paragrafo "hub and spoke", dell'allegato della l.r. 48/2018, previa acquisizione del parere da parte della Commissioni consiliare competente, la Giunta regionale, con deliberazione n. 614 del 14 maggio 2019, ha approvato le schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati.

Per l'assistenza ospedaliera, la citata deliberazione, cui si fa rinvio per le motivazioni, ha in sintesi proceduto ad un riorganizzazione delle funzioni delle strutture secondo il modello hub and spoke, intervenendo sulla assegnazione dei posti letto e sulla attivazione delle Unità Operativa Complesse (UOC - apicalità).

Ora va evidenziato che il Direttore generale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, con nota acquisita agli atti con prot. n. 30633 del 24 gennaio 2019, ha rappresentato che l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione dell'Unità Operativa Complessa "Medicina Generale" - struttura a direzione ospedaliera - ha visto la partecipazione di solo tre candidati, tutti dipendenti dell'Università di Padova, in convenzione con l'Azienda medesima. Ad esito della procedura è stato disposto il conferimento dell'incarico al prof. Paolo Simioni, già direttore della Unità Operativa Semplice a valenza Dipartimentale "Malattie Trombotiche ed Emorragiche". Alla luce di quanto esposto, il Direttore Generale ha formulato la richiesta di riconoscere alla UOC "Medicina Generale" la direzione universitaria "ad personam".

A seguito della richiesta di integrazioni, formulata dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale con nota prot. 81040 del 27 febbraio 2019, il Direttore generale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova ha comunicato di aver provveduto ad informare le organizzazioni sindacali, in data 12 marzo 2019, precisando che le stesse non avevano sollevato obiezioni in merito (nota acquisita agli atti con prot. n. 153963 del 17 aprile 2019). Ha, altresì, comunicato il parere favorevole espresso dal Rettore dell'università degli Studi di Padova (nota acquisita agli atti con prot. n. 179568 del 2 maggio 2019).

Alla luce di quanto finora espresso, considerato il forte interesse della Regione del Veneto e dell'Università degli Studi di Padova di continuare a sviluppare la collaborazione in atto anche attraverso l'individuazione di altre strutture complesse presso le quali garantire l'integrazione delle funzioni di assistenza, ricerca e didattica, e visti gli articoli 7 ed 8 della deliberazione del Consiglio Regionale n. 140 del 14 dicembre 2006, e coerentemente con le finalità proprie dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 74/CR del 12 luglio 2019, con la quale è stato proposto il riconoscimento della UOC "Medicina Generale" dell'Azienda Ospedale-Università di Padova quale struttura a direzione universitaria "ad personam", con assegnazione dell'incarico di apicalità al prof. Paolo Simioni.

La DGR n. 74/CR/2019, come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, è stata inviata alla Quinta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Quinta Commissione consiliare ha esaminato nella seduta n. 149 del 23 luglio 2019 la deliberazione n. 74/CR/2019 ed ha espresso parere favorevole all'unanimità (Pagr n. 438 - 74/CR/2019 trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. n. 331253 del 24 luglio 2019).

Recependo il citato parere, si propone di approvare il riconoscimento della UOC "Medicina Generale" dell'Azienda Ospedale-Università di Padova quale struttura a direzione universitaria "ad personam", con assegnazione dell'incarico di apicalità al prof. Paolo Simioni.

Trattandosi di "clinicizzazione ad personam" la cessazione del titolare dall'incarico di direttore della struttura complessa "Medicina Generale" comporta la cessazione del riconoscimento della struttura stessa quale struttura a direzione universitaria.

Nel merito, si ritiene opportuno anche evidenziare che:

- la programmazione regionale in materia di dotazione ospedaliera, di cui alla DGR n. 614/2019, prevede espressamente la funzione di "Medicina Generale" nella scheda relativa all'Azienda Ospedale-Università di Padova, con un numero complessivo di apicalità pari a quattro.
- il riconoscimento della struttura complessa in parola quale struttura a direzione universitaria non comporta un aumento del numero complessivo delle apicalità previste dalla citata programmazione regionale.

Si conferma, infine, che la proposta formulata dal Direttore generale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova risulta coerente con le politiche sanitarie regionali e con le finalità specifiche dell'istituto in parola, rappresentando un'importante sviluppo delle attività di assistenza, di cura e di ricerca e realizzando una più efficiente distribuzione delle risorse a fronte di più efficaci modelli di gestione delle medesime.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Piano socio sanitario regionale 2019-2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 140 del 14 dicembre 2006;

Vista la DGR n. 614 del 14 maggio 2019;

Vista la DGR n. 74/CR del 12 luglio 2019;

Visto l'articolo 1, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

Visto il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato nella seduta n. 149 del 23 luglio 2019 (Pagr n. 438 - 74/CR/2019 trasmesso con nota acquisita agli atti con prot. n. 331253 del 24 luglio 2019);

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare il riconoscimento della Unità operativa complessa "Medicina Generale" dell'Azienda Ospedale-Università di Padova quale struttura a direzione universitaria "ad personam", con assegnazione dell'incarico di apicalità al prof. Paolo Simioni;
2. di dare atto che trattandosi di "clinicizzazione ad personam" la cessazione del titolare dall'incarico di direttore della Unità operativa complessa "Medicina Generale" comporta la cessazione del riconoscimento della struttura stessa quale struttura a direzione universitaria;
3. di approvare le disposizioni e i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.